
Presidenza: Repubblica Ceca**935ª SEDUTA PLENARIA DEL FORO**

1. Data: mercoledì 11 dicembre 2019

Inizio: ore 10.05
Fine: ore 12.05

2. Presidenza: Ambasciatore I. Šrámek

3. Questioni discusse – Dichiarazioni – Decisioni/Documenti adottati:

Punto 1 dell'ordine del giorno: DISCUSSIONE DEGLI ESITI DEL
CONSIGLIO DEI MINISTRI DI
BRATISLAVA DEL 2019

Presidenza, Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda e il Liechtenstein, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/253/19), Ucraina (Annesso 1), Slovacchia, Federazione Russa, Stati Uniti d'America, Azerbaigian, Spagna, Coordinatore dell'FSC per le questioni relative all'UNSCR 1325 (Regno Unito), Svizzera, Belarus

Punto 2 dell'ordine del giorno: DICHIARAZIONI GENERALI

Situazione in Ucraina e nella regione circostante: Ucraina (FSC.DEL/252/19 OSCE+) (FSC.DEL/252/19/Add.1 OSCE+), Finlandia-Unione europea (si allineano i Paesi candidati Albania, Macedonia del Nord e Montenegro; si allineano inoltre l'Islanda, il Liechtenstein e la Norvegia, Paesi dell'Associazione europea di libero scambio e membri dello Spazio economico europeo, nonché Andorra, la Georgia, la Moldova, San Marino e l'Ucraina) (FSC.DEL/254/19), Federazione Russa, Stati Uniti d'America, Canada, Finlandia-Unione europea

Punto 3 dell'ordine del giorno: VARIE ED EVENTUALI

- (a) *Contributo finanziario al programma di accantonamento per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico militari della sicurezza: Germania (Annesso 2), Coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza (Romania) (Annesso 3)*
- (b) *Invito a una visita guidata della Cattedrale russa ortodossa di San Nicola a Vienna il 16 dicembre 2019: Federazione Russa*
- (c) *Contributi finanziari al progetto "Sistema di gestione e presentazione delle informazioni (iMARS) per la raccolta, l'elaborazione e la compilazione di rapporti sugli scambi di informazioni militari" e al sistema per lo scambio di informazioni nel formato dati elettronico: Svizzera*

4. Prossima seduta:

mercoledì 18 dicembre 2019, ore 11.00 Neuer Saal

935^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.941, punto 1 dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELL'UCRAINA

Signor Presidente,

l'Ucraina si allinea alla dichiarazione dell'Unione europea, che sosteniamo pienamente. Mi consenta altresì di aggiungere alcune osservazioni a titolo nazionale.

Accogliamo con favore le due dichiarazioni commemorative nel quadro della dimensione politico-militare adottate dal Consiglio dei ministri dell'OSCE del 2019 a Bratislava. A tale riguardo, va sottolineato che tra gli importanti obblighi previsti dai trattati e dagli accordi di disarmo e non proliferazione per i quali gli Stati partecipanti hanno riconfermato il loro impegno nella Dichiarazione commemorativa in occasione del venticinquesimo anniversario dei Principi OSCE che regolano la non proliferazione e del Quindicesimo anniversario della risoluzione 1540 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite vi sono quelli contenuti nel Memorandum di Budapest del 1994 sulle garanzie di sicurezza in relazione all'adesione dell'Ucraina al Trattato sulla non proliferazione delle armi nucleari, di cui abbiamo celebrato il 25° anniversario il 5 dicembre 2019.

Nel concludere l'accordo con l'Ucraina, gli Stati Uniti d'America, il Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e la Federazione Russa si sono impegnati a rispettare l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina. In quella stessa occasione, altre due potenze nucleari e membri permanenti del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite, Cina e Francia, hanno ufficialmente espresso garanzie analoghe all'Ucraina sotto forma di pertinenti dichiarazioni.

Il Memorandum di Budapest è stato un passo politico e giuridico cruciale del giovane Stato ucraino nel quadro degli sforzi internazionali intrapresi nel processo globale di disarmo nucleare e di non proliferazione. Sebbene l'Ucraina abbia pienamente rispettato gli obblighi previsti dal Memorandum, non tutti gli obblighi assunti nei confronti del nostro paese nel Memorandum sono stati rispettati. Nel 2014 la Federazione Russa, uno degli Stati garanti, ha palesemente violato gli obblighi e i principi fondamentali del diritto internazionale occupando una parte sovrana dell'Ucraina (la Repubblica autonoma di Crimea e la città di Sebastopoli) e ha lanciato un'aggressione armata nella regione del Donbas in Ucraina. La Russia sta ora progressivamente militarizzando il territorio temporaneamente occupato della Crimea e lo ha già trasformato in una potente base militare. Data la posizione strategica della Crimea nella regione, il dispiegamento di armi nucleari e i loro vettori in Crimea costituisce

una seria sfida all'attuale regime di non proliferazione e all'architettura di sicurezza globale. La comunità internazionale deve reagire a tali azioni con le dovute misure.

L'Ucraina apprezza la forte posizione assunta dagli Stati Uniti, dal Regno Unito e dalla Francia a sostegno dell'integrità territoriale e della sovranità dell'Ucraina all'interno dei suoi confini internazionalmente riconosciuti. Siamo grati per la loro assistenza pratica volta a rafforzare le capacità difensive dell'Ucraina e per l'adozione di meccanismi sanzionatori contro lo Stato aggressore.

L'Ucraina continua a considerare il Memorandum di Budapest un importante strumento giuridico internazionale per garantire la sicurezza dell'Ucraina da parte degli Stati Uniti, del Regno Unito, della Francia e della Cina, e chiede che la Russia rispetti pienamente i suoi impegni.

Chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/941
11 December 2019
Annex 2

ITALIAN
Original: GERMAN

935^a Seduta plenaria
Giornale FSC N.941, punto 3(a) dell'ordine del giorno

DICHIARAZIONE DELLA DELEGAZIONE DELLA GERMANIA

Signor Presidente,
Eccellenze,
Esimi colleghi e colleghe,

mi pregio di informarvi oggi che la Germania ha nuovamente deciso di stanziare nel 2020 fondi a favore delle attività di sensibilizzazione sul Codice di condotta relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza per un importo totale di 60.000 euro.

Nel corso dei negoziati sulla dichiarazione relativa al Codice di condotta nell'ambito del Consiglio dei ministri abbiamo indicato a chiare lettere l'importanza che tale documento riveste da anni per il nostro paese. La Germania ha avviato con successo questo sostegno finanziario alcuni anni fa ed intendiamo portarlo avanti anche nel 2020.

La Germania è convinta che anche attraverso tali finanziamenti si evidenzia la rilevanza del Codice di condotta in seno all'OSCE e si contribuisca alla sicurezza di tutta la regione.

Invito altri Stati partecipanti a considerare la possibilità di stanziare fondi a tale fine.

Signor Presidente,

chiedo che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Foro di cooperazione per la sicurezza

FSC.JOUR/941
11 December 2019
Annex 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

935^a Seduta plenaria

Giornale FSC N.941, punto 3(a) dell'ordine del giorno

**DICHIARAZIONE DEL COORDINATORE DELL'FSC
PER IL CODICE DI CONDOTTA RELATIVO AGLI ASPETTI
POLITICO-MILITARI DELLA SICUREZZA (ROMANIA)**

Signor Presidente,

grazie per avermi concesso la parola. Nella mia veste di coordinatore dell'FSC per il Codice di condotta desidero ringraziare la Germania per il costante sostegno e la promozione in vari modi del Codice, in particolare attraverso cospicui contributi finanziari come quello annunciato oggi.

Non vi è modo migliore per celebrare la Dichiarazione commemorativa in occasione del venticinquesimo anniversario del Codice di condotta dell'OSCE relativo agli aspetti politico-militari della sicurezza, adottata dai nostri ministri venerdì scorso a Bratislava, il cui paragrafo quattro recita “continueremo a promuovere il Codice di condotta anche discutendo e scambiando le pertinenti informazioni in seno al Foro di cooperazione per la sicurezza, organizzando riunioni annuali sulla sua applicazione e seminari regionali nonché attività di sensibilizzazione”.

L'organizzazione su base annuale di seminari regionali e di attività di sensibilizzazione a seguito dell'adozione della Decisione dell'FSC N.1/08 sulla sensibilizzazione e informazione relativa al Codice di condotta ha, a mio avviso, dato un contributo sostanziale all'esito positivo da noi tutti conseguito a Bratislava.

Grazie.

Chiedo cortesemente che la presente dichiarazione sia acclusa al giornale della seduta odierna.